

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2015 (ARTT. 198 E 198 BIS D.LGS. 267/2000) COMUNE DI FAENZA

Introduzione

Il controllo di gestione, come inteso dal D. Lgs. n. 267/2000, è l'attività "diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi".

Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio:

- _ i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti
- _ i mezzi finanziari acquisiti e i costi dei singoli fattori produttivi
- _ per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

Il controllo di gestione per il Comune di Faenza è stato regolamentato nel 2013 tramite l'atto di Consiglio Comunale n. 26 del 18/02/2013 e revisionato con atto, sempre di Consiglio Comunale, n. 164 del 30/06/2014 (<http://www.comune.faenza.ra.it/Amministrazione/Amministrazione-trasparente/Performance/Regolamento-del-sistema-dei-controlli-interni-e-del-ciclo-della-performance-del-Comune-di-Faenza>). Secondo tale regolamento, l'ufficio preposto al controllo di gestione è il Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo (PPC) collocato presso il Settore Finanziario, ma non in via esclusiva: ogni Dirigente svolge nell'ambito del proprio Settore il controllo della gestione tramite l'elaborazione e la verifica delle strategie del Piano Generale di Sviluppo (PGS), dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) e degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), oltre ad una serie di altri controlli di gestione, poi raccordati e coordinati dall'ufficio PPC.

Il presente referto fornisce le principali conclusioni del predetto controllo di gestione, e, ai sensi dell'art. 198 bis del D. Lgs. n. 267/2000, è trasmesso agli amministratori, ai responsabili dei servizi, alla Corte dei conti. E' inoltre trasmesso agli organi di controllo interno (revisori e OIV) come disposto nel regolamento sopracitato.

Risultati qualitativi e quantitativi ottenuti: la realizzazione degli obiettivi gestionali programmati

Il grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali è misurato nel consuntivo del Piano esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2015, approvato [con delibera di Giunta n. 132 del 29/06/2016](#) ed al quale si fa rinvio.

Esso registra, per ogni centro di costo e per ogni obiettivo, lo scostamento tra i livelli previsti e quelli effettivamente raggiunti, permettendo una analisi delle motivazioni degli scostamenti. All'allegato "1" al presente referto sono riportate le percentuali medie di performance per i vari centri di costo.

Mezzi finanziari e costi per centro di costo

[Nel PEG consuntivo sopracitato](#), per ogni centro di costo, dopo le schede di misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, sono riportate le schede di entrata e spesa gestite nell'anno dal singolo centro di costo.

In coda a tutto, viene presentata una tabella con la lista dei centro di costo e in colonna i relativi costi e ricavi dell'ultimo triennio. Dopo la tabella gli stessi dati sono resi graficamente.

Ricavi dei servizi a carattere produttivo

I ricavi dei servizi a carattere produttivo sono esposti nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2015, approvata con [delibera consiliare n. 21 del 26/04/2016](#), ed alla quale si rinvia.

Parametri di efficacia dei servizi a domanda individuale

I parametri di efficacia di tali servizi sono esposti nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2015, approvata con [delibera consiliare n. 21 del 26/04/2016](#), ed alla quale si rinvia.

Modalità di acquisto di beni e servizi in modo autonomo rispetto a Consip, Intercent ER e MEPA

L'art. 26, commi 3 e 4, della Legge 488/1999 dispone che nell'ambito del referto del controllo di gestione l'ufficio preposto dia conto dell'utilizzo delle centrali di acquisto. Tale rendicontazione è esposta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2015, approvata con [delibera consiliare n. 21 del 26/04/2016](#), alla quale si rinvia.

Consuntivo 2015 del Piano triennale sul contenimento e riduzione dei costi di funzionamento

La Legge Finanziaria 2008, all'art. 2 comma 597 dispone la trasmissione della relazione annuale a consuntivo del Piano triennale sul contenimento e riduzione dei costi di funzionamento dei beni, individuati dalla suddetta norma in dotazione all'ente agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente. Riguardo ai beni immobili, si rimanda al relazione a consuntivo del piano triennale di valorizzazione e alienazioni ex art. 58 della Legge 133/2008.

Tali rendicontazioni sono esposte nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2015, approvata con [delibera consiliare n. 21 del 26/04/2016](#), alla quale si rinvia.

Controllo della qualità dei servizi erogati

Per quanto riguarda il controllo di qualità dei servizi, si ripropongono qui le relative risultanze del referto annuale del Sindaco alla Corte dei Conti.

6.1. Numero dei report periodici

6.1.a. Previsti nei regolamenti dell'Ente

n. 4

6.1.b. Prodotti nel 2015

n. 63

6.2. Numero dei report ufficializzati nel corso del 2015 da delibere di Consiglio o di Giunta

n. 3

6.3. Numero di azioni correttive poste in essere a seguito di report nel corso del 2015 (tramite delibere di Consiglio o di Giunta).

n. 0

6.4. Numero del personale mediamente impiegato presso l'ufficio controllo di qualità nel 2015

n. 0

6.5. Riportare la tipologia di indicatori elaborati per il 2015:

6.5.a. accessibilità delle informazioni

SI

6.5.b. tempestività tra richiesta ed erogazione

SI

6.5.c. trasparenza su criteri e tempi di erogazione

SI

6.5.d. trasparenza sui costi

SI

6.5.e. trasparenza sulle responsabilità del servizio

SI

6.5.f. correttezza con l'utenza

SI

6.5.g. affidabilità del servizio

SI

6.5.h. completezza del servizio

SI

6.5.i. fissazione degli standard di qualità (Carta dei servizi)

SI

6.5.l. altro

SI

6.5.l.a Nel caso in cui alla domanda 6.5.l. sia stata data la risposta: "altro" specificare:

in alcuni casi si tratta di verifica della corrispondenza di requisiti regionali per servizi sociali accreditati (requisiti qualitativi sui servizi accreditati ed economici sul sistema di remunerazione degli stessi). In altri casi vengono utilizzati indicatori quantitativi dell'output.

6.6 Indicare con quale periodicità l'ente ha proceduto alla misurazione della soddisfazione degli utenti interni ed esterni:

altro

6.6.a Nel caso in cui alla domanda 6.6. sia stata data la risposta: "altro" specificare:

le periodicità variano in relazione ai singoli servizi, da annuali a pluriennali

6.6.1. Indicare, altresì, se effettuata:

solo su alcuni

6.6.1.a Nel caso in cui alla domanda 6.6.1 sia stata data la risposta: "solo su alcuni" indicare su quanti:

n. 32

6.7. Indicare le criticità riscontrate nel 2015 nell'esercizio del controllo di qualità:

Il Comune eroga una molteplicità di servizi, in maniera differenziata l'uno dall'altro, conseguentemente il sistema di controllo della qualità ha metodologie differenziate in relazione alla tipologia del servizio e fanno capo al singolo Dirigente del settore di competenza del servizio (art. 17 regolamento dei controlli interni).

Con riferimento alla risposta alla domanda 6.4, una criticità costante è quella relativa alla carenza di personale nell'Ente, con conseguente impossibilità di dedicare personale al controllo di qualità in via esclusiva, o comunque per una parte consistente del monte ore lavorativo.

Il Responsabile del controllo di gestione

Dr. Venturelli Andrea

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 85/2005 e sm.i.)

Allegato 1

**Risultati della misurazione della performance media di ogni centro di costo
Anno 2015**

Comune Faenza

Settore: Cultura e istruzione

Centro di costo:

05.1.001	diritto allo studio	100
05.1.002	asili nido	100
05.1.003	scuole materne	100
05.1.004	scuole	100
05.1.007	trasporto scolastico	100
05.1.008	refezione scolastica	100
05.1.009	sport	100
05.1.010	scuola di musica	100
05.1.011	ludoteca e soggiorni estivi	100
05.2.001	attivit� teatrali e cinematografiche	100
05.2.002	manifestazioni culturali	0
05.2.003	palio	100
05.2.004	polo scientifico naturalistico	100
05.2.006	mic e scuola di disegno	100
05.2.008	associazionismo e volontariato	100
05.4.001	biblioteca	100
05.5.001	pinacoteca	100
05.5.002	museo archeologico	100
05.6.001	servizio amministrativo cultura e istruzione	100

Settore: Demografia, Comunicazione e Trasparenza

Centro di costo:

11.5.001	ufficio trasparenza e comunicazione	100
11.6.001	anagrafe e relazioni con il pubblico	100
11.7.001	elettorale, leva e stato civile	100

Risultati della misurazione della performance media di ogni centro di costo Anno 2015

Settore: Finanziario

Centro di costo:

03.1.001	contabilità e cassa	100
03.1.002	ufficio del giudice di pace	100
03.2.001	patrimonio	100
03.3.001	tributi	100
03.6.001	pianificazione, programmazione e controllo	89

Settore: Lavori pubblici

Centro di costo:

08.2.001	controllo	100
08.4.002	infrastrutture	100
08.5.002	immobili comunali	89
08.7.001	ambiente e giardini	99

Settore: Legale e affari istituzionali

Centro di costo:

01.0.001	contratti	100
01.2.001	archivio	100
01.3.001	affari istituzionali e assistenza organi	100
01.3.004	cerimonie civili	100
01.3.005	sindaco-giunta	100
01.8.001	consulenza interna, forme di gestione servizi e	100
01.9.001	contenzioso	100

Settore: Polizia Municipale

Centro di costo:

10.1.001	polizia municipale	99
10.2.001	attività di coordinamento PM	100
10.2.002	gestione sosta a pagamento	100

Risultati della misurazione della performance media di ogni centro di costo Anno 2015

Settore: Servizi sociali

Centro di costo:

12.4.001	infanzia eta' evolutiva e genitorialita'	100
12.4.002	adulti e disabili	97
12.4.003	anziani	100
12.4.004	piani di zona per progetti finalizzati	100

Settore: Sviluppo economico e Politiche europee

Centro di costo:

06.1.001	industria	100
06.1.002	servizi relativi ad artigianato, centro storico	100
06.1.003	turismo	100
06.1.005	pari opportunita'	100
06.1.007	agricoltura	95
06.1.008	valorizzazione della ceramica	100
06.3.001	servizi pubblici esterni e societa' partecipate	100
06.3.005	statistica	100
06.3.006	universita' e formazione	100
06.6.001	progetti strategici	100

Settore: Territorio

Centro di costo:

07.1.001	progettazione urbanistica e ambientale	100
07.2.002	gestione edilizia	100
07.4.001	programmazione-casa	80